



DISCIPLINARE CLICKER TRAINING

Articolo 1 – Finalità e Ambito di Applicazione

Il presente regolamento disciplina l'uso del **clicker training** come metodologia di addestramento basata sul **condizionamento operante** e sul **rinforzo positivo**. Le presenti norme si applicano a qualunque sessione di educazione animale, indipendentemente dalla specie (cani, gatti, cavalli, volatili o piccoli mammiferi), al fine di garantire il benessere dell'animale e l'efficacia dell'apprendimento.

Articolo 2 – Le Regole d'Oro (Standard di Condotta)

Ogni operatore o proprietario è tenuto a osservare rigorosamente i seguenti principi fondamentali durante lo svolgimento dell'attività:

- **Divieto di Richiamo:** È tassativamente vietato utilizzare il clicker come strumento per attirare l'attenzione o per richiamare l'animale a sé. Il clicker ha l'unica funzione di marcatore di un comportamento corretto.
- **Obbligo del Premio (Vincolo Click-Premio):** Ogni singolo "click" emesso deve essere *sempre* e inderogabilmente seguito dall'erogazione di una ricompensa (cibo, gioco o coccola). Anche in caso di click accidentale o errato da parte dell'operatore, il premio va consegnato per non compromettere il valore del segnale.
- **Tempismo di Precisione (Timing):** L'emissione del suono deve coincidere esattamente con il millesimo di secondo in cui l'animale esegue l'azione desiderata. Un click anticipato o ritardato invalida la comprensione dell'esercizio.
- **Limiti Temporalì della Sessione:** Le sessioni di addestramento devono svolgersi in tempi ridotti, compresi rigorosamente tra 10 e 15 minuti per sessione, al fine di prevenire cali di attenzione, stress o affaticamento psicofisico dell'animale.

Articolo 3 – Fasi Operative e Protocolli di Addestramento

L'addestramento deve seguire una progressione lineare e strutturata, suddivisa in cinque fasi sequenziali obbligatorie:

Fase 1 – Caricamento del Clicker (Condizionamento Classico)

- a. L'operatore deve posizionarsi in un ambiente controllato, silenzioso e privo di distrazioni esterne.
- b. Devono essere predisposti piccoli bocconcini di alto valore per l'animale.
- c. La procedura prevede l'azione consecutiva di: *pressione del clicker* ed *elargizione immediata del premio*.
- d. Questa sequenza va ripetuta dalle 15 alle 20 volte. La fase si considera superata quando l'animale mostra una reazione riflessa di attesa del cibo al solo udire del suono (avvenuto condizionamento).



Fase 2 – Cattura del Comportamento (*Capturing*)

- a. L'operatore non deve forzare o manipolare fisicamente l'animale, ma attendere passivamente che questo manifesti in autonomia un comportamento desiderato (es. sedersi, sdraiarsi).
- b. Il clicker deve essere premuto nell'istante esatto in cui il comportamento si compie, seguito subito dal premio.
- c. Il protocollo prevede la ripetizione della cattura per consolidare la frequenza dell'azione spontanea.

Fase 3 – Costruzione del Comportamento (*Shaping / Modellamento*)

- a. Per l'apprendimento di esercizi complessi o non spontanei, l'obiettivo finale deve essere frammentato in piccoli sotto-comportamenti progressivi.
- b. L'operatore è tenuto a premiare inizialmente i minimi movimenti o approssimazioni che si avvicinano al target finale (es. guardare l'oggetto, avvicinarsi, toccarlo).
- c. Una volta stabilizzato un micro-passo, il clicker verrà attivato solo per il progresso successivo, alzando gradualmente i criteri di riuscita.

Fase 4 – Inserimento del Comando Vocale (*Cue*)

- a. L'introduzione del comando Verbale o Gestuale (es. "Seduto", "Resta") è subordinata alla fluidità dell'azione: l'animale deve cioè eseguire il comportamento in modo fluido e prevedibile.
- b. Il comando vocale deve essere pronunciato un istante prima che l'animale inizi a compiere l'azione.
- c. Se l'animale risponde correttamente al comando, si procede con il *click* e il premio. In caso di mancata risposta o errore, non si emette alcun segnale sonoro e non si distribuisce cibo, azzerando l'esercizio.

Fase 5 – Estinzione del Clicker

- a. Il clicker è uno strumento di insegnamento e non di mantenimento a lungo termine. Una volta che l'animale ha interiorizzato il comportamento e risponde prontamente al solo comando vocale, l'uso del dispositivo deve essere progressivamente sospeso.
- b. Il segnale meccanico del clicker viene sostituito da un marcatore verbale sociale (es. "Bravo!", "Sì!").
- c. L'erogazione del premio passa da un regime continuo (ogni volta) a un regime intermittente (a sorpresa), stabilizzando la risposta dell'animale nel tempo.



REGOLAMENTO DI FORMAZIONE TECNICA

INTRODUZIONE

Il presente documento disciplina i percorsi formativi per ottenere la qualifica di TECNICO CLICKER TRAINING. Il regolamento OCISS prevede due figure professionali riferibili al Tecnico di primo e secondo livello.

CORSO TECNICO CLICKER TRAINING PRIMO LIVELLO

Il percorso ha come obiettivo quello di fornire ai partecipanti le competenze teoriche e pratiche specifiche alla disciplina, per promuoverne la pratica corretta sia sul piano ludico che agonistico. I corsi sono tenuti esclusivamente da un Formatore Nazionale di terzo livello Master che può scegliere eventuali altri docenti, al fine di trattare e approfondire alcune delle tematiche previste nel programma. La struttura del corso per Tecnici Clicker Training prevede i seguenti percorsi formativi:

TECNICO PRIMO LIVELLO	48 ORE TOTALI DI CUI 16 TEORICHE E 32 PRATICHE
TECNICO SECONDO LIVELLO	32 ORE TOTALI DI CUI 8 TEORICHE E 24 PRATICHE

1. OBIETTIVO TECNICO CLICKER TRAINING PRIMO LIVELLO

Il corso si pone l'obiettivo di fornire ai partecipanti conoscenze teoriche e pratiche della disciplina. Il tecnico può introdurre nei propri percorsi di educazione elementi della disciplina, anche al fine di promuovere la pratica sportiva agonistica.

2. REQUISITI D'AMMISSIONE

- Età 18 anni compiuti
- essere in possesso del Diploma di scuola media inferiore
- non avere pendenze penali
- essere in possesso della tessera sportiva in corso di validità
- Essere in possesso della qualifica di istruttore cinofilo o superiore

3. PROGRAMMA

- I processi di apprendimento, Condizionamenti, Sensibilizzazione e abitudine, estinzione
- Tecniche di addestramento
- Motivazione e gestione dei rinforzi, utilizzo del jackpot
- La salienza degli stimoli
- Rinforzi primari, secondari, timing
- Programmi di rinforzo, variabile e intermittente
- Potenziamiento di stimoli
- Il Clicker Training, storia e scienza



- Scelta di un metodo rispetto all'altro
- Tecniche d'insegnamento
- Esercizi propedeutici
- Il target
- Il Clicker con cani neofiti, cuccioli, anziani, cani sensibili, casistiche varie;
- Aumento della propositività
- Evitare lo stress nel cane
- Il concetto di Shaping
- Primi Shaping e progressione

4. ESAME

All'esame finale possono accedere solo coloro i quali abbiano frequentato almeno l'**85%** delle ore di lezione. L'esame consiste in una prova scritta e una prova pratica;

In caso di non superamento dell'esame in qualsiasi sua parte, lo stesso potrà essere ripetuto trascorso almeno tre mesi dalla sessione precedente.

La prova d'esame viene valutata da una commissione nominata dal CTN Comitato Tecnico Nazionale in base al Regolamento per la formazione OCISS.

5. ATTESTATO

Al superamento con esito positivo di tutte le fasi d'esame viene rilasciato il diploma di qualifica tecnica di Tecnico Clicker Training primo livello, riconosciuto dal CONI per tramite dell'EPS patrocinante il corso.

6. OBIETTIVO TECNICO CLICKER TRAINING SECONDO LIVELLO

Il corso si pone l'obiettivo di fornire ai partecipanti conoscenze teoriche e pratiche avanzate della disciplina, anche per l'utilizzo dello strumento nei disturbi del comportamento. Il tecnico può introdurre nei propri percorsi di educazione avanzata elementi della disciplina, anche al fine di promuovere la pratica sportiva agonistica.

7. REQUISITI D'AMMISSIONE

- Età 18 anni compiuti
- essere in possesso del Diploma di scuola media inferiore
- non avere pendenze penali
- essere in possesso della tessera sportiva in corso di validità
- essere in possesso della qualifica di istruttore cinofilo o superiore
- essere in possesso della qualifica di Tecnico Clicker Training primo livello

8. PROGRAMMA

- Verifica della propositività del cane
- Come lavorare con modellaggi puliti, senza aiuti
- Esercizi propedeutici mirati
- Conoscenza dei target e utilizzo degli stessi
- Shaping complessi



- Sequenze di comportamenti
- Il comportamento complesso e la scomposizione degli esercizi
- Punti di rinforzo, posizioni del conduttore, potenziamenti di stimolo, setting di lavoro
- Shaping e apprendimento sociale: due metodi a confronto
- Lavorare in Luring e Twac
- Insegnamento di Tricks Base
- Insegnamento di Tricks Avanzati
- Le principali patologie comportamentali
- Principi di terapia comportamentale
- Il clicker training come strumento terapeutico:
 - Gestione dell'aggressività (esercizi finalizzati all'uso delle distanze nella comunicazione)*
 - Gestione dei disturbi su base ansiosa (esercizi su concentrazione e sicurezza)*
 - La prevenzione del disturbo cognitivo del cane anziano*
 - Terapie e prevenzione delle patologie del cucciolo*
- Analisi casi clinici
- Esercitazioni pratiche

9. ESAME

All'esame finale possono accedere solo coloro i quali abbiano frequentato almeno l'**85%** delle ore di lezione. L'esame consiste in una prova scritta e una prova pratica;

In caso di non superamento dell'esame in qualsiasi sua parte, lo stesso potrà essere ripetuto trascorso almeno tre mesi dalla sessione precedente.

La prova d'esame viene valutata da una commissione nominata dal CTN Comitato Tecnico Nazionale in base al Regolamento per la formazione OCISS.

10. ATTESTATO

Al superamento con esito positivo di tutte le fasi d'esame viene rilasciato il diploma di qualifica tecnica di Tecnico Clicker Training secondo livello, riconosciuto dal CONI per tramite dell'EPS patrocinante il corso.